

Approvato dal C.P. con delibera n. ...del .....



**PROVINCIA DI SASSARI**

*SETTORE VIII - AMBIENTE – AGRICOLTURA*

***REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI  
CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE  
ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI  
PROTEZIONE CIVILE***

## **Indice generale**

ART. 1 OGGETTO.....	2
ART. 2 REQUISITI.....	3
ART. 3 SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO.....	3
ART. 4 SPESE AMMESSE A RIMBORSO.....	3
ART. 5 CASI DI ESCLUSIONE.....	4
ART. 6 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO.....	4
ART. 7 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI RIMBORSO.....	6
ART. 8 CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI .....	6
ART. 9 RISORSE FINANZIARIE.....	8
ART. 10 GRADUATORIA FINALE .....	9
ART. 11 RENDICONTO .....	9
ART. 12 OBBLIGHI DELLE ORGANIZZAZIONI .....	10
ART. 13 ISPEZIONI SPECIALI .....	10

## **ART. 1 OGGETTO**

Il presente Regolamento viene adottato dall'Amministrazione Provinciale, con l'adesione delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile della Provincia di Sassari, per disciplinare la concessione dei contributi e dei rimborsi alle medesime Organizzazioni.

## **ART. 2 REQUISITI**

Sono ammesse a presentare domanda di contributo e rimborso le Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile della Provincia di Sassari, regolarmente iscritte al Registro Generale del Volontariato istituito presso la presidenza della Giunta regionale - Settore Ambiente - Sezione Protezione Civile ai sensi della L.R. 39/93 che posseggono i seguenti ulteriori requisiti:

1. essere in regola con la rendicontazione dei precedenti contributi ottenuti ai sensi delle LL.RR. n. 3/89 e 46/93 per quanto espressamente previsto dalla L.R. 22.04.2002 n. 7;
2. essere censite operativamente dal Servizio regionale di Protezione Civile ;
3. aver regolarmente presentato i "Programmi Operativi" per l'anno a cui i contributi e i rimborsi si riferiscono. Tale Programma Operativo, diviso per ogni settore di attività, dovrà essere regolarmente approvato dalla Regione.

## **ART. 3 SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO**

Le voci ammesse a contributo sono quelle specificate all'art. 3 del decreto regionale n. 22193/DecA/78 del 04.09.2008:

1. acquisto di attrezzature, mezzi ed equipaggiamenti secondo l'ordine di priorità stabilita dal bando pubblico per l'assegnazione dei contributi di cui all'art. 6;
2. manutenzione ordinaria dei mezzi e delle attrezzature proprie dell'organizzazione;
3. pagamento dell'assicurazione per i soci operativi in Protezione Civile in assenza di eventuali rimborsi erogati dalla Regione.

## **ART. 4 SPESE AMMESSE A RIMBORSO**

Le voci ammesse a rimborso sono quelle specificate all'art. 3 del decreto regionale n. 22193/DecA/78 del 04.09.2008:

1. le spese sostenute dalle Organizzazioni di Volontariato per le attività

operative, con particolare riferimento alle categorie antincendio, mare e operatività speciale, ed in particolare:

- spese carburante per mezzi e natanti in affidamento dalla Regione, previa presentazione, per ogni mezzo/natante, del ruolino di marcia e servizio, carta carburante ed eventuale attestazione di intervento ;
- spese carburante per mezzi e natanti di proprietà delle Organizzazioni di Volontariato, previa presentazione, per ogni mezzo/natante, del ruolino di marcia e servizio, carta carburante ed eventuale attestazione di intervento. Ogni Organizzazione avrà a disposizione una cifra massima stabilita annualmente dall'Amministrazione Provinciale in base alle proprie disponibilità finanziarie;
- spese manutenzione dei mezzi e natanti in affidamento dalla Regione, previa autorizzazione regionale e provinciale. I suddetti lavori dovranno essere obbligatoriamente effettuati successivamente alla comunicazione dei relativi nulla osta;
- spese manutenzione straordinaria dei mezzi e natanti di proprietà dell'Organizzazione di Volontariato previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione Provinciale e dietro presentazione di almeno tre preventivi con l'obbligo di scegliere il prezzo più basso o fornire diversamente, motivate giustificazioni. I suddetti lavori dovranno essere obbligatoriamente effettuati successivamente alla comunicazione del nulla osta da parte della Provincia;
- spese per assicurazione dei mezzi di proprietà delle Organizzazioni impiegati nell'espletamento dell'attività operativa;
- tassa di possesso dei veicoli di proprietà della Organizzazione impiegati nell'espletamento dell'attività operativa;
- visite mediche obbligatorie per i volontari operativi nell'attività AIB;
- altre tipologie di spesa se preventivamente autorizzata.

2. le spese sostenute dalle Organizzazioni in particolari situazioni di emergenza, per l'espletamento di attività operative dietro espressa richiesta della Provincia.

## **ART. 5 CASI DI ESCLUSIONE**

Non possono beneficiare di contributi e rimborsi le Organizzazioni che:

- a) hanno in corso provvedimenti di sospensione operativa disposti dal Servizio Regionale di Protezione Civile o provvedimenti analoghi da parte della Presidenza della Giunta regionale;
- b) hanno in corso per il medesimo programma provvedimenti di concessione di contributi o rimborsi pari al 100% da parte di altri Enti o Amministrazioni pubbliche, ovvero da parte dei privati, concesse a medesimo titolo.

Non sono ammesse richieste di contributo e rimborsi:

- per programmi di spesa relativi a forniture e manutenzioni di mezzi ed attrezzature inerenti categorie di intervento operativo diverse da quelle ufficialmente censite e attestate;
- per acquisti di mezzi ed attrezzature usati e/o voci di spesa per acquisti effettuati prima della concessione del contributo;
- per acquisto e/o ristrutturazione di strutture fisse adibite a sedi, magazzini e ricoveri per persone animali e mezzi.

## **ART. 6 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO**

Le Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile interessate che, al momento della richiesta risultano operative o non dichiarate "non operative" da un'autorità di protezione civile, devono presentare entro il 15 novembre di ogni anno ovvero, entro 30 giorni dalla pubblicazione di apposito bando da parte della Provincia, apposita domanda allegando:

1. dettagliato programma operativo relativo all'anno a cui il contributo si riferisce;
2. dettagliato programma di spesa per l'attività dell'anno di riferimento in ordine di priorità con l'indicazione del tipo, quantità e caratteristiche dei beni e dei mezzi da acquistare e le loro possibili e prevedibili modalità di impiego tendenti a dimostrare un miglioramento delle loro potenzialità operative. Il programma di spesa, nel rispetto dell'art. 3 del presente Regolamento, dovrà essere supportato:
  - per ciascun acquisto, o prestazione d'opera, dalla presentazione di almeno tre preventivi con l'obbligo di scegliere il prezzo più basso o fornire diversamente, motivate giustificazioni;
  - dalla specifica dei pagamenti da effettuare per eventuali manutenzioni riguardanti mezzi, attrezzature ed equipaggiamenti di proprietà dell'Organizzazione. Tale programma dovrà contenere: un elenco e descrizione dei mezzi interessati (tipo, targa, ecc.); un elenco e descrizione delle attrezzature interessate; una descrizione dei lavori di manutenzione programmati. I suddetti lavori dovranno essere obbligatoriamente effettuati successivamente alla comunicazione di assegnazione del contributo da parte della Provincia;
3. copia delle quietanze delle polizze assicurative obbligatorie in corso: infortuni dei soci, malattia professionale, responsabilità civile verso terzi. Eventuali variazioni di spesa potranno essere ammesse solo se dovute a cambio di assicurazione o aumento di spese accessorie o tasse. Vigè comunque l'obbligo in capo a questi, per assicurare una

uniformità sulle polizze dei soci operativi delle singole Organizzazioni e per l'abbattimento dei costi, di far capo al servizio di brokeraggio attivato dalla Provincia;

4. nell'ipotesi che l'Organizzazione benefici del contributo da parte della Presidenza della Regione e/o di qualunque altro Ente Pubblico o privato, per l'abbattimento dei costi, potrà essere ammessa a contributo la sola differenza di spesa;
5. dichiarazione del Presidente attestante il numero dei soci operativi, con allegata copia del libro dei soci compilato conformemente a quanto previsto dal D.M. 14/2/1992;
6. una dichiarazione del Presidente con la quale la stessa assume in nome e per conto dell'Organizzazione l'impegno a :
  - realizzare l'attività istituzionale, curare l'aggiornamento dei soci avvalendosi dei corsi di formazione e qualificazione professionale organizzati sia dalla Regione che dalla Provincia,
  - presentare il rendiconto delle spese effettuate e delle attività svolte con il contributo concesso,
  - intervenire in caso di necessità e/o emergenza dietro richiesta del servizio Provinciale di Protezione Civile, della RAS o dei Comuni interessati dall'attività di emergenza,
  - curare la buona manutenzione dell'attrezzatura e dei mezzi assicurandone l'immediata disponibilità in caso di necessità,
  - collaborare, se richiesto, con gli enti locali nell'attività di vigilanza e prevenzione;
7. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del Presidente attestante l'assegnazione o meno di contributi concessi per il medesimo progetto.

## **ART. 7 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI RIMBORSO**

Le Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile interessate che, al momento della richiesta risultano operative o non dichiarate "non operative" da un'autorità di protezione civile, devono presentare entro il 10 ottobre di ogni anno, ovvero entro i termini stabiliti dalla Provincia con apposita comunicazione, istanza di rimborso per le voci specificate nell'art. 4 del presente Regolamento, corredata dai seguenti documenti:

1. originale delle fatture regolarmente quietanzate;
2. copia conforme dell'originale della polizza assicurativa dei mezzi impiegati nell'attività operativa, di esclusiva proprietà delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile;

3. originale delle schede carburante, specifica per ogni mezzo (indicante quindi numero di targa), firmata in calce dal legale rappresentante dalle quali, per ogni singolo rifornimento risulti: importo, quantità (n. litri), periodo di riferimento, timbro del gestore distributore;
4. copia del ruolino di marcia e servizio per ogni mezzo/natante;
5. copia delle attestazioni di intervento;
6. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del Presidente di non aver richiesto né ottenuto rimborsi da altri enti per le stesse finalità o indicazione del contributo ricevuto.

## **ART. 8 CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**

Alle istanze di contributo verranno assegnati dei punteggi in riferimento:

1. alla rappresentatività e al grado di complessità organizzativa dell'Organizzazione considerando le attività articolate nelle categorie di intervento e nelle relative classi di operatività, secondo il seguente schema:

TIPOLOGIA	PUNTI
PER CIASCUNA CATEGORIA ATTRIBUITA	3
PER CIASCUNA CLASSE ATTRIBUITA	1
PER CIASCUN SOCIO OPERATIVO	0,2

2. all'ambito territoriale di intervento :

AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO	PUNTI
NAZIONALE	12
REGIONALE	8
PROVINCIALE	5
COMUNALE	1

3. alla frequenza di operatività garantita al Centro provinciale di Protezione Civile nelle attività di Protezione Civile:

FREQUENZA DI OPERATIVITA' GARANTITA	PUNTI
OLTRE 50 INTERVENTI	10
DA 30 A 50 INTERVENTI	6
DA 15 A 30 INTERVENTI	3
MENO DI 15 INTERVENTI	1

4. ai tempi operativi proposti nell'arco dell'anno e della giornata:

TEMPI OPERATIVI ANNUALI	PUNTI
12 MESI	8
6 MESI	4
3 MESI	1

TEMPI OPERATIVI GIORNALIERI	PUNTI
24h/24	4
12h/24	2
6h/24	0

5. ai tempi di intervento :

TEMPI DI INTERVENTO	PUNTI
IMMEDIATA	10
ENTRO 30 MINUTI	8
ENTRO 1 ORA	5
OLTRE 1 ORA	0

Le valutazioni dei punti 4. e 5. saranno messe in relazione al numero di categorie di intervento di ciascuna Associazione ( totale dei punti 4. e 5. per i sottoelencati coefficienti), nel modo seguente:

CATEGORIE DI INTERVENTO	COEFFICIENTE
1 .....	0,8
2 .....	0,9
3 .....	1
4 .....	1,1
5 .....	1,2

Per l'assegnazione del punteggio relativo al territorio di intervento nazionale, regionale o provinciale, l'Organizzazione è tenuta a dimostrare l'operatività all'atto della presentazione della domanda di contributo mediante la produzione di attestati o certificati rilasciati da Enti o Istituzioni componenti del servizio nazionale della Protezione Civile o delle relative strutture operative escluse le organizzazioni di volontariato.

Tale documentazione dovrà riguardare gli interventi effettuati nell'anno precedente a cui i contributi si riferiscono, in ambito extra comunale, extra provinciale o extra regionale rispetto alla sede dell'Organizzazione; le Organizzazioni che non allegheranno nessuna certificazione o attestato saranno considerate operative nel territorio comunale.



## ART. 9 RISORSE FINANZIARIE

All'erogazione dei contributi e dei rimborsi si provvederà utilizzando le somme assegnate dalla Regione attraverso il fondo unico nel quale, ai sensi della L.R. 3/2008, confluiscono le risorse per l'esercizio delle competenze in materia di Protezione Civile di cui all'art. 70 della L.R. n. 9/2006, eventualmente integrate da fondi propri.

**L'erogazione avverrà in due fasi distinte: si procederà prioritariamente al controllo sulla regolarità dell'Organizzazione con la rendicontazione di contributi precedentemente ottenuti, si passerà poi alla liquidazione dei rimborsi e, successivamente all'avvenuta erogazione dei rimborsi, le somme residue verranno destinate ai contributi.**

**La quota massima attribuibile non potrà in nessun caso superare il 90% delle spese ammesse a contributo** così come previsto dall'art. 17 punto 3 della L.R. 3/89. A tal riguardo il bando conterrà un elenco con ordine di priorità delle tipologie di acquisti ammissibili tenuto conto delle esigenze territoriali e dei rischi prioritari.

Qualora la spesa finale risulti inferiore alla somma autorizzata, a condizione che gli obiettivi del progetto siano conseguiti e che sia rispettata la proporzione tra finanziamento Provinciale e cofinanziamento, l'Amministrazione potrà confermare il contributo adeguando le rispettive quote di partecipazione sulla base delle percentuali accordate, richiedendo la restituzione dell'eventuale somma eccedente già erogata o, in caso di mancato conseguimento degli obiettivi prefissati, richiedere la restituzione integrale degli acconti eventualmente erogati.

Se la Provincia ritiene che la documentazione prodotta sia carente, può richiedere la necessaria integrazione in qualunque fase del procedimento di concessione del contributo.

La formazione della graduatoria dei beneficiari dei contributi da assegnare sarà compito di un apposita Commissione nominata con Determinazione del Dirigente del settore Ambiente.

## ART. 10 GRADUATORIA FINALE

La somma totale del punteggio riportata da ciascuna Organizzazione, calcolata secondo le modalità di cui all'art. 8, verrà divisa con l'importo totale del contributo annuale a disposizione. Il parametro ottenuto verrà poi moltiplicato per il punteggio raggiunto da ogni Organizzazione. Questo calcolo consentirà l'elaborazione di una graduatoria finale dei beneficiari.

Nel caso non sia possibile, per esiguità o indisponibilità del finanziamento annuale necessario a coprire i costi relativi agli acquisti proposti da tutte le Organizzazioni di Volontariato, si potrà procedere, partendo dall'Organizzazione che ha ottenuto più punti, a concedere contributi fino ad esaurimento secondo un ordine di priorità stabilito annualmente nel bando di riferimento. In tal caso le Organizzazioni escluse dal finanziamento saranno privilegiate nella ripartizione della successiva annualità attraverso l'attribuzione di un punteggio

integrativo pari a 18 punti.

## **ART. 11 RENDICONTO**

Entro quattro mesi dalla conclusione del programma approvato dalla Provincia le Organizzazioni beneficiarie sono tenute a presentare il rendiconto delle spese sostenute per le attività svolte. Il rendiconto dovrà contenere la seguente documentazione:

- dichiarazione del presidente – legale rappresentante dell'Organizzazione attestante la conclusione del programma approvato con indicazione degli acquisti e/o manutenzioni effettuate e della spesa complessiva sostenuta;
- relazione dettagliata sull'utilizzo e l'impiego del contributo concesso;
- fatture in originale degli acquisti effettuati complete in ogni loro parte accompagnate da quietanza liberatoria della ditta fornitrice relativa sia al pagamento in saldo delle fatture sia alla emissione nei confronti dell'Organizzazione di note di credito inerenti le medesime forniture;
- fatture in originale delle manutenzioni eseguite sui mezzi e sulle attrezzature accompagnate dalla dichiarazione delle ditte medesime attestante l'effettuazione a "regola d'arte" dei lavori e della copia del certificato di proprietà o libretto di circolazione dei mezzi e delle attrezzature;
- copie delle polizze assicurative contratte a favore dei soci per gli infortuni e le materie professionali nonché la responsabilità civile verso terzi accompagnate da una copia della relativa quietanza per l'anno di riferimento.

In caso di inosservanza di tali disposizioni le Organizzazioni perdono il diritto ad usufruire di ulteriori benefici per il triennio successivo. La mancata rendicontazione entro 18 mesi dall'erogazione del contributo comporta, in ogni caso, la richiesta cancellazione dal Registro Generale del Volontariato della Regione Sardegna, fermo restando l'attivazione delle procedure ordinarie previste per il recupero delle somme concesse.

## **ART. 12 OBBLIGHI DELLE ORGANIZZAZIONI**

Le Organizzazioni di Volontari, beneficiari dei contributi e rimborsi sono tenuti al rispetto delle seguenti disposizioni:

- a) obbligo di partecipare ai vari bandi di erogazione contributi pubblicati dalla Regione e/o dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile e di darne notizia all'Amministrazione Provinciale;
- b) tenuta in efficienza di mezzi, attrezzature e strutture e divieto di distoglierli dalla prevista utilizzazione, ove di natura durevole;
- c) intestazione al legale rappresentante dell'organizzazione dei beni mobili registrati;
- d) realizzazione delle iniziative entro un termine stabilito, prorogabile solo per fatti non imputabili all'organizzazione, e certificata da opportuna documentazione.

## **ART. 13 ISPEZIONI SPECIALI**

In applicazione delle leggi sulla trasparenza amministrativa, verrà disposto un piano di verifiche sul territorio sia durante le fasi di realizzazione dei progetti che sui risultati conclusivi ottenuti nonché sull'effettiva realizzazione del programma operativo approvato, al fine di acquisire dati sull'efficacia della proposta progettuale presentata ed al contempo sulla maturità e sulla preparazione raggiunta dalle Organizzazioni di Volontariato.

In caso di accertamento di violazioni, anomalie e comunque di un utilizzo non regolare delle somme concesse si procederà ad attivare le procedure di cui al secondo comma dell'art. 11.